La catena di salvataggio

Non appena ci si trova a confronto con una situazione d’emergenza, il soccorso immediato costituisce il primo anello della catena di salvataggio.

Una persona con disturbi potenzialmente letali delle funzioni vitali dev’essere assistita in modo appropriato. L’assistenza di una persona con questi disturbi va garantita in tutte le sue fasi, dal luogo dell’infortunio fino al trattamento definitivo in ospedale, svolgendo compiti ben definiti.



Soccorritori non professionisti / soccorritori	**Professionisti**
1. Misure immediate per salvare la vita	3. Misure immediate avanzate per salvare la vita
2. Dare l’allarme	4. Trasporto
3. Misure immediate avanzate per salvare la vita	5. Trattamento

L’efficienza della catena di salvataggio dipende dal fatto che ogni fase dell’operazione consenta la corretta esecuzione di quella successiva e che non vi siano lacune nell’assistenza (ovvero che la catena non venga interrotta). L’obiettivo del soccorso immediato è sfruttare il tempo fino all’arrivo del servizio di salvataggio. Si tratta di prestare il soccorso ottimale. I cinque elementi della catena di salvataggio devono essere eseguiti nella giusta sequenza. I primi tre elementi possono essere prestati da soccorritori non professionisti.